

Ministero dell'Istruzione e del Merito



Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Istituto Omnicomprensivo Statale IOC - IPSS Polla

Via dei Campi , - 84035 Polla (Sa)

CF 92006830654 - 0975010624

saic872009@istruzione.it - saic872009@pec.istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – 2025-2026 (nuovo contratto)

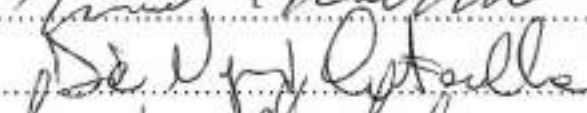
Il giorno 27 febbraio 2026 alle ore 11,00 presso l'Ufficio del Dirigente Scolastico in Via dei Campi, 1 – in sede di Contrattazione decentrata a livello di singola Istituzione Scolastica, ai sensi del CCNL Scuola 2019/2021, sottoscritto il 18 Gennaio 2024, si sono riunite le parti costituite:

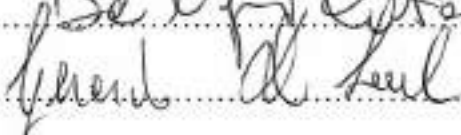
- **Dalla Delegazione di Parte Pubblica:** rappresentata dalla dirigente Scolastica

Prof.ssa Carmela Taglianetti..... 

- **Dalla delegazione di parte sindacale**

CS Raffaele Mignoli, SNALS..... 

Ins. Antonella De Nigris SNALS..... 

Prof. Gerardo Di Santi CGIL..... 

Terminale Associativo Sindacale

Prof.ssa Maria Citarella UIL..... 

Delegati Provinciali:

sig. Ciro Di Candia SNALS..... 

Il presente contratto si articola in due parti:

1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 30 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.7) c.8) c.9) c.10) c.11).

1. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 30 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4.

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - temperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2019/2021.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico, ovviamente senza diritto di parola o di voto.
3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini indicati dal CCNL e cioè **entro il 15 settembre** di ciascun anno.
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
5. l'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè entro il 10 settembre dell'anno di riferimento.

ART. 3

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021

Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico, e comunque non oltre il 15 settembre di ciascun anno.¹

sono oggetto di informazione:

¹ La data dell'informazione è una novità rispetto al passato anche se si tratta solo di puntualizzazione dal momento che l'informazione da sempre è indicata come propedeutica.

- a) tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione (art. 5 c. 4);²
- b) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art 30 c. 10 lett. b – b1);³
- c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art 30 c. 10 lett. b – b2);
- d) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art 30 c. 10 lett. b – b3);

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- e) b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- f) b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- g) b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- h) b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- i) b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi⁴
- j) b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.⁵

Sono altresì materia di informazione e confronto gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale nonché le materie di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.⁶

N.B. Il confronto si avvia solo se richiesto da una delle parti anche singolarmente entro 5 giorni dall'informazione.

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 30 c. 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;**
- i) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;**
- ii) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse**

² Da tenere presente che prima della contrattazione sulle materie oggetto della contrattazione medesima, va data l'informazione. Il tutto è possibile attraverso l'invio della proposta di contratto corredata dai dati necessari. Ad esempio nel caso della parte economica, l'informazione è costituita dall'invio del decreto di costituzione del FMOF

³ La materia è di sola informazione

⁴ Costituisce una novità

⁵ Era previsto anche prima ma inglobato con un altro punto.

⁶ Il punto contenuto nella parte generale, va assolto a scuola con l'informazione ed eventualmente il confronto (se richiesto) per quanto attiene al contenuto dell'art. 5 co. 2 del Dlgs 165/2001 e l'art. 6 per la parte sempre relativa all'organizzazione degli Uffici. In sintesi si può assolvere con la definizione del piano ATA.

relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

■ i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;⁷

c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;⁸

c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.⁹

N.B

- per i punti c.1, c.5, c.6, c.7, c.8, c.9, c.10 e c.11, in caso di accordo non raggiunto, decorsi 30 giorni eventualmente prorogabili ad altri 30, le parti riassumono le rispettive prerogative;
- per i punti c.2, c.3 e c.4, si assumono le prerogative in via provvisoria e si proseguono le trattative che devono concludersi entro 45 giorni eventualmente prorogabili per altri 45.

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. **La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale;**
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto **entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.**
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 5 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi, trascorsi 15 giorni se autorizzati e comunque trascorsi 30 gg. senza rilievi. In questo caso il dirigente ne dà comunicazione alla RSU che provvede a siglare l'atto reso definitivo.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma definitiva, sarà pubblicato sul sito della scuola.

ART. 6

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata** di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. **La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.**
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;

⁷ Punti trattati nella parte economica del contratto

⁸ È un punto non presente in modo così specifico nel precedente contratto ma in ogni caso presente nell'accordo sullo sciopero siglato nel 2022 con i sindacati

⁹ In atto riguarda solo le secondarie di 2° grado

4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Dell'accordo raggiunto sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla **sezione dell'albo sindacale della scuola**

Art. 7 Attività sindacale

1. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale in apposito spazio concordato con la RSU.
2. Ogni documento affisso in bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il dirigente trasmette per posta elettronica alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le eventuali notizie loro indirizzate, di natura sindacale, provenienti dall'esterno.
4. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.
5. Delle attività sindacali di cui si chiede affissione si dà notizia all'interno dell'area riservata del personale docente ed ATA.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 8

c1) Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze ovvero dia disponibilità ad acquisirle.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione prevista dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare agli incontri sulla sicurezza con il RSPP, con il dirigente e le figure sensibili se coinvolte;
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche che si svolgono in laboratorio o in palestra, il docente a cui sono affidate le attività e la classe ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto; ha pertanto il compito di vigilare, controllare, segnalare ed adottare, nelle more dell'intervento, tutte le misure preventive che riterrà opportune a garanzia della sicurezza di ciascuno;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. **A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto ha il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;**

11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc...)
12. L'incarico alle figure sensibili è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS. Gli incaricati devono partecipare a tutte le iniziative di formazione previste dalla norma in materia di sicurezza.

ART. 9

c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

1. I permessi spettanti ai dirigenti sindacali di cui all'art. 3 del CCNQ 4/12/2024 lett. a) e b) saranno fruiti secondo le indicazioni del CCNQ sopra citato.
2. In particolare per quanto concerne la RSU essa si avvale dei permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali stabiliti con procedimento endo-sindacale dalla RSU medesima dopo la comunicazione delle ore spettanti nell'anno scolastico. Il monte ore annuo viene determinato dal dirigente scolastico e comunicato ad inizio di anno. Il calcolo per la determinazione si effettua moltiplicando **n. 25 minuti e 30 secondi** per ciascuna unità di personale a tempo indeterminato.¹⁰
3. La fruizione dei permessi sindacali di cui ai precedenti commi 1 e 2 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dal singolo componente o dalla RSU nel suo complesso, tramite atto scritto, con un preavviso non inferiore a 3 giorni lavorativi in modo da garantire la funzionalità del servizio.

ART. 10

c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano e pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta, potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Per il personale ausiliario considerata la complessità della scuola e il funzionamento della stessa dalle ore ____ alle ore ____ per n. ____
- ____ giorni settimanali, si potranno accogliere eventuali richieste di flessibilità oraria, sino ad un massimo di n. ____ unità di personale, **ovvero:**
- **non si potranno accogliere eventuali richieste di flessibilità oraria atteso l'esiguo numero di personale in organico.**

Per il personale Assistente Amministrativo:

¹⁰ Vedi art. 28 CCNQ del 4/12/2017 come integrato nel 2019

- Flessibilità in ingresso ed in uscita, comunque non oltre **n. 1 ora** dall'inizio delle attività mattutine o **n. 1 ora dal termine delle stesse**. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita, in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana, in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente a n. 3 max di unità di Personale, anche a rotazione tra il numero complessivo di personale in servizio.
- Turnazione pomeridiana e recupero del sabato: il personale che si rende disponibile effettua un prolungamento settimanale del proprio turno al fine di recuperare, in alternanza con i colleghi, il sabato, non oltre la fine delle lezioni e i pre-festivi del 24 e 31 dicembre.
- Eventuali esigenze di carattere straordinario, autorizzate dal direttore sga di concerto col Dirigente Scolastico, costituiranno ore da retribuire o recuperare nel periodo estivo o di sospensione delle attività didattiche.

Per il personale assistente tecnico:

- La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi (solo nell'ambito delle n. 12 ore destinate alla manutenzione); ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio.¹¹

ART. 11

DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE O DA REMOTO DEL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

A norma di quanto previsto dagli artt. 10 e ss. del CCNL 2019/2021, i criteri per la concessione del lavoro agile o da remoto al personale amm.vo e tecnico, dovranno essere previamente individuati dall'istituzione Scolastica, e attuati da successivo Accordo individuale.

Con l'adozione di un apposito Regolamento saranno definite le attività che possono essere svolte in modalità agile e da remoto e i criteri di concessione, oggettivamente riferiti alla generalità del Personale tecnico e amministrativo.

L'accesso al lavoro agile, ai lavoratori che si trovino in situazioni di particolari necessità e non coperte da altre misure, dovrà avvenire previo confronto, secondo quanto previsto all'art. 12, c.3 del CCNL.

ART. 12

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.

1. Le risorse **disponibili** destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
 - **70% della disponibilità per il personale docente;**
 - **30% per il personale ATA;**¹²
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.
3. Per il personale docente la formazione è pianificata nell'ambito delle 80 ore funzionali all'insegnamento previste dal CCNL; eventuali eccedenze orarie saranno riconosciute come previsto dal presente contratto nella tabella relativa alla parte economica, alla voce ore di formazione.

¹¹ Cfr nota 11

¹²

ART. 13

c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 8,00 alle ore 20,00;
 - Il sabato saranno effettuate entro le ore 14,00;
 - La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;
2. Il ricorso ai social (whatsapp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione. Se social di gruppo, invece, saranno rispettati gli orari di cui sopra.
3. Il dirigente o personale appositamente incaricato potranno inserire documenti, circolari e/o comunicazioni varie nell'area riservata o sul registro elettronico anche non rispettando la tempistica di cui sopra, a condizione che le disposizioni contenute non siano esecutive prima delle 24 ore successive. Il personale ha l'obbligo di leggere solo quanto viene pubblicato nell'arco temporale indicato, rinviando al giorno successivo lavorativo la lettura delle comunicazioni fuori orario.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

ART. 14

c9) Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
3. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento di laboratori e tecnologie funzionali alla didattica, tenendo presente la progettazione dei dipartimenti specifici e le risorse del PNRR

Art. 15

c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali durante l'orario di lavoro è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
1. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
2. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) in caso di adesione massiccia con lezioni sospese per tutte le classi, sarà garantita almeno la presenza di **n. 2 (due)** unità di

personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 2 (due) unità di personale assistente amministrativo e tecnico;

3. Nelle sedi diverse da quella centrale se non ci sono uffici funzionanti e le lezioni sono sospese per tutte le classi, non si rende necessario garantire vigilanza agli ingressi.
4. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/agli ingressi, con almeno n. 2 unità di personale collaboratore scolastico per ciascuna sede e il funzionamento del centralino telefonico con una unità aggiuntiva di personale ausiliario nella sede degli Uffici;
5. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
6. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione, fatta salva la possibilità di rimodulazione per evitare ore buche in cui non si può garantire la sorveglianza;
7. **A norma dell'art. 31 co.4 del CCNL-Comparto Istruzione e Ricerca 2019/21 " Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico".**
8. Il personale ATA può partecipare anche ad assemblee che si svolgono nelle ore intermedie di servizio. In questo caso, al termine farà rientro in sede se rimane almeno un'ora di servizio disponibile, diversamente non rientrerà per poi recuperare con anticipo di servizio il giorno successivo al fine di garantire la pulizia ordinaria delle aule. Rimane inteso che nel caso di assemblee riservate solo al personale ATA vanno comunque garantiti i servizi minimi di funzionamento relativi almeno alla vigilanza degli ingressi.
9. Il personale verrà contingentato con i criteri di seguito indicati:
 - Disponibilità volontaria;
 - Individuazione da parte del Dsga con il criterio della rotazione.
10. Relativamente allo sciopero si rinvia integralmente a quanto previsto dall'accordo già siglato tra le parti.
- 11.

ART. 16

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo. Essa si attua con l'informazione di cui all'art. 30 c. 10 lett. b – b3 del CCNL – vigente che prevede la consegna dei "dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito";
2. Il dirigente fornirà i dati di cui sopra attraverso invio per @pec o @peo con richiesta di avvenuta ricezione alla RSU ed alle OO.SS. firmatarie del CCNL – vigente.

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare delle risorse disponibili

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del FMOE, anno scolastico 2025/2026.

Le risorse del Fondo M.O.F. sono state comunicate con nota mpi 0009159 del 30/09/2025, e integrate per alcune voci (funzioni, strumentali, ore eccedenti, incarichi specifici, indennità di direzione), da successive comunicazioni; alle risorse comunicate per l'anno in corso, si aggiungono le economie dell'anno precedente, come dettagliato nelle tabelle illustrative che seguono:

FONDO M.O.F. A.S. 2025/2026

VOCI	ASSEGNAZIONE A.S. 2025/2026 lordo dipendente	Integrazioni	economie	TOTALE COMPLESSIVO lordo dipendente
FIS	71.679,88		11.667,77	83.347,65
Funzioni Strumentali	4.855,26	230,27		5.085,53
Incarichi specifici personale ATA	4.514,54	296,84+237,05+ 747,03		5.795,46
Gestione pratiche pensionistiche		1.687,05		1.687,05
Ore eccedenti	3.532,60	864,33	4.319,98	8.716,91
Attività complementari di educazione fisica	1.286,36		3.156,44	4.442,80
Valorizzazione del personale scolastico	14.104,17		0,14	14.104,31
Valorizzazione personale docente t.i. Piano Agenda Sud	2.904,05			2.904,05
Valorizzazione personale docente t.i. continuità didattica	26.055,86			26.055,86
Compensi Tutor e orientatore	2.770,36			2.770,30
Totale MOF	131.703,08	4.062,57	19.144,33	154.909,92

ALTRE RISORSE IMPUTATE AL BILANCIO DELLA SCUOLA

Finanziamento Progetti a.s. 2025/2026:

- PCTO Stem e Multilinguismo SSII GR € 67.318,00
- ORIENTAMENTO SCUOLA SEC I GRADO € 59.680,00

Le attività relative saranno retribuite al personale individuato attraverso avvisi di selezione, nella misura prevista dal finanziamento e attraverso la modalità ordinativo di pagamento, bonifico bancario.

ART. 2 Programmazione del FMOF

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori riferiti al Fondo MOF, prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con la modalità detta Cedolino Unico. La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

ART. 3 Utilizzo delle economie

Considerato che le somme derivanti da Economia del Fondo MOF, si possono utilizzare con diversa destinazione di quella per la quale sono state inizialmente erogate, si conviene quanto di seguito:

- Tutte le economie dell'a.s. precedente confluiscono per intero nel MOF e vengono ripartite tra Docenti ed ATA nella percentuale stabilita al successivo art. 4;

ART. 4 **1) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;**

FIS - Il fondo di Istituto, comprensivo delle economie del FIS, **decurtato dell'indennità parte variabile destinata al DSGA ed al suo sostituto**, implementato dal fondo di Valorizzazione del personale Scolastico, ammonta ad **€ 90.622,16**

FIS 2025/2026:	€ 71.679,88 +
Economia	€ 11.667,77
Totale	€ 83.347,65
Indennità DSGA	€ 6.172,50+
Sost. Dsga	€ 657,30
Totale	€ 6.829,80
FIS DISPONIBILE DA CONTRATTARE (€ 83.347,65 - 6.829,80)=	
FONDO VALORIZZAZIONE	€ 14.104,31
TOTALE DISPONIBILITA'	€ 90.622,16

La ripartizione è prevista in misura rispettivamente **del 70% per i Docenti** e **del 30% per il personale ATA**, come di seguito specificato:

Somma complessiva disponibile, lordo dip. decurtata dalle indennità di dir. dsga	Somma da destinare al personale docente 70%	Somma da destinare al personale ATA, (escluso il DSGA) 30%
€ 90.622,16	€ 63.435,51	€ 27.186,65

ALTRI ISTITUTI CONTRATTUALI

1. **FUNZIONI STRUMENTALI** € 5.085,53 sarà ripartita in parti uguali per le tre Aree e, suddivise in proporzione per ogni Funzione tra il docente referente dell'incarico e i docenti a supporto.
INCARICHI SPECIFICI € 5.795,46
saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2). L'incarico specifico sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio rispetto a: **(manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni, all'assistenza igienico-personale dei disabili, della collaborazione con l'Ufficio di segreteria e per il supporto tecnico)**. Per il personale assistente amministrativo e tecnico saranno attribuiti incarichi specifici per attività volte a migliorare la qualità dei servizi amministrativi e attività collegate ad adempimenti di carattere periodico. In particolare si fa riferimento agli adempimenti connessi a **Amministrazione trasparente, e altri adempimenti periodici su portali o piattaforme dedicate; utilizzo del programma gestionale PagoPA; aggiornamento dei programmi gestionali in uso; attività di supporto all'aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale della scuola.**
Altri incarichi possono essere previsti per l'espletamento di mansioni connesse a commissioni esterne e al monitoraggio costante dei calendari delle attività extracurricolari al fine della migliore organizzazione del servizio di supporto alle stesse.
2. I fondi previsti per gli incarichi di cui sopra, pari ad € 5.795,46 saranno ripartiti tra il personale amministrativo -tecnico e ausiliario in base al numero degli addetti non in possesso di posizione e secondo quanto specificato dalle comunicazioni di integrazione delle risorse stesse, come di seguito:
Collaboratori scolastici € 4.195,46; Assistenti amministrativi e tecnici € 1.600,00¹³
3. Le somme saranno ripartite tra il personale non beneficiario di posizione economica, in parti uguali tra coloro che hanno incarico aggiuntivo equivalente come definito di concerto con il DSGA, facendo in modo nei limiti del possibile di avvicinare l'importo, a quanto di norma percepisce il personale titolare di posizione.
4. La somma per la gestione delle pratiche pensionistiche di € **1.687,05** è stata riconosciuta alla scuola a seguito di apposita rilevazione e sarà ripartita tra il personale amministrativo addetto, previa disponibilità della somma stessa, al momento solo comunicata.
5. Le somme successivamente comunicate ad integrazione dell'indennità di direzione, nella misura di € 595,00 e € 500,87, saranno corrisposte tenendo conto, con riferimento al primo importo del personale che ha ricoperto l'incarico nell'anno scolastico 2023/2024 e, quindi, a n. 2 unità di personale.

ART. 5

I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

¹³ Indicare se in proporzione agli addetti o in relazione ad altri criteri considerati funzionali

1. Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

BUDGET TOTALE DOCENTI 63.435,51

ATTIVITA' FUNZIONALI		ore x doc.	n.docenti	ore totali	COSTO TOTALE
SOSTITUZIONE ESTIVA DS	19,25	90	1	90	1.732,50
REFERENTI INFANZIA	19,25	60	4	240	4.620,00
REFERENTIE INFANZIA PERTOSA	19,25	40	1	40	770,00
REFERENTI PRIMARIA	19,25	70	4	280	5.390,00
REFERENTE PRIMARIA PERTOSA	19,25	50	1	50	962,50
REF SCUOLA SEC I GRADO	19,25	70	3	210	4.042,50
REF SCUOLA SEC II GRADO	19,25	50	1	50	962,50
supporto al ref. II GRADO	19,25	40	1	40	770,00
COORD CONSIGLI DI CLASSE	19,25	18	19	347	6.670,13
COORD CONSIGLI DI CLASSE V IPSS	19,25	20	1	20	385,00
SUPPORTO ALLE FFSS e comm. Invalsi	19,25	*	*	120	2.310,00
RESP BIBLIOTECA	19,25	10	3	30	577,50
RESP PALESTRE	19,25	10	3	30	577,50
RESP DIPARTIMENTI	19,25	10	9	90	1.732,50
TUTOR ANNO DI PROVA	19,25	18	7	126	2.425,50
COMM. ANNO DI PROVA	19,25	10	3	30	577,50
REFERENTI PCTO	19,25	40	2	80	1.540,00
RAPPORTI EE.LL.	19,25	20	3	60	1.155,00
REF. ED. MUSICALE	19,25	20	2	40	770,00
REFERENTE GLH	19,25	30	1	30	577,50
REF. CONTINUITA' E ORIENT	19,25	20	4	80	1.540,00
REF. ORIENTA LIFE	19,25	15	3	45	866,25
REF. DISPERSIONE	19,25	20	1	20	385,00
REF. STEM e attività digitali	19,25	40	1	40	770,00
supporto al ref. STEM	19,25	20	2	40	770,00
REF. BULLISMO	19,25	20	1	20	385,00
supporto al ref. BULLISMO	19,25	10	1	10	192,50
RESP LABORATORI	19,25	10	12	120	2.310,00
REFERENTE USCITE E VIAGGI	19,25	50	1	50	962,50
REFERENTE PROGETTI EXTRAC.	19,25	20	2	40	770,00
REF. ORARIO PRIMARIA	19,25	15	4	60	1.155,00
REF ORARIO PRIM PERTOSA	19,25	10	1	10	192,50
REF ORARIO IPSS	19,25	20	2	40	770,00
REF ORARIO INF.	19,25	15	4	60	1.155,00
REF ORARIO inf Pertosa	19,25	10	1	10	192,50
REF ORARIO SEC I GRADO	19,25	15	2	30	577,50
REF ORARIO SEC I GRADO Polia	19,25	15	1	15	288,75

MR *el el*

TOTALE ATTIVITA'					51.830,63
*nota: il n. dei docenti, ove mancante, sarà verificato a consuntivo delle attività svolte					

- Per i compensi attribuiti al **collaboratore del Dirigente** scolastico si stabilisce la somma di: **€ 4.042,50**

PROGETTI:

INFANZIA	LE STAGIONI INTORNO A NOI	40 * 19,25	€ 770,00
SEC. I GRADO	IL LATINO LINGUA VIVA	20*38,50	€ 770,00
SEC. I GRADO	OSSERVAZIONI MICROSCOPICHE	25* 38,50	€ 962,50
SEC. I GRADO	PAROLE IN CIRCOLO	42 *38,50	€ 1.617,00
SEC. I GRADO	CARPE DIEM	32 *38,50	€ 1.232,00
SEC. I GRADO	DAL SEME ALLA TAVOLA	6 *19,25	€ 115,50
SEC I GRADO	INFORMATICA MUSICALE	48 *38,50	€ 1.848,00
Totale progetti			€ 7.315,00

COMPENSO AL COLLABORATORE DEL DIRIGENTE	€ 4.042,50
Totale ATTIVITA' FUNZIONALI DOCENTI	€ 51.830,63
Totale PROGETTI	€ 7.315,00
TOTALE DOCENTI	€ 63.188,13

economia di € 247,38

ALTRE VOCI PERSONALE DOCENTE:

FUNZIONI STRUMENTALI	€ 5.085,53
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA: (1.286,36+3.156,44)	€ 4.442,80
VALORIZZAZIONE DOC continuità 2.904,05 + 26.055,86	€ 28.959,91
ORE ECCEDENTI sost. Collegi assenti 4.396,93 + 4.319,98	€ 8.716,91

COMPENSO PER I DOCENTI TUTOR E ORIENTATORE – triennio Scuola secondaria di II grado
€ 2.770,30

PERSONALE ATA

Accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per l'importo massimo di € 27.186,65 per le seguenti attività:

AA	Costo orario	Monte ore		Personale coinvolto
<i>straord</i>	15,95	160	2.552,00	8
<i>Intens.</i>	15,95	200	3.190,00	8
AT				
<i>straord</i>	15,95	20	319,00	1
<i>Intens.</i>	15,95	20	319,00	1
CS				
<i>straord</i>	13,75	613	8.428,75	30
<i>Intens.</i>	13,75	450	6.187,50	30
<i>flessibilità</i>	13,75	450	6.187,50	30
Totale			27.183,75	
Economia				€ 2,90

- Le ore aggiuntive di straordinario sono retribuite se realizzate e non ne venga richiesta la conversione in riposo compensativo, fatte salve le esigenze di servizio.
Per i collaboratori scolastici:
- la voce flessibilità che indica le attività svolte in sostituzione di personale assente, saranno rapportate alle sostituzioni effettuate, anche intese come aggravio del proprio carico di lavoro.
- La voce Attività di qualificazione della scuola (piccola manutenzione, assistenza ai disabili, servizio esterno, supporto alla didattica ed alle attività amministrative, sistemazione e riordino degli archivi.), sarà retribuita al personale in proporzione alle attività svolte

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

Assistenza alunni h	8 unità cs	€ 2.280,92
Piccola manutenzione e decoro	3 unità cs	€ 1.500,00
Commissioni esterne	3 unità cs/at	€ 814,54
Adempimenti annuali con particolare rif. a Trasparenza e attestazioni OIV e supporto all'aggiornamento contenuti del sito web	1 unità AA	€ 600,00
Gestione avvisi pagopa	1 unità AA	€ 200,00
Altri compiti svolti per garantire migliore organizzazione e gestione del personale	* unità AA	€ 400,00
		€ 5.795,46

GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE; € 1.687,05 – n. 2 unità AA, se confermata

Si conviene che

1. **Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte.** A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico e/o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). **Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).**
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento.
5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autorità;

ART. 6

i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019

1. Il fondo per la valorizzazione della professionalità del personale pari ad € 14.104,31, rientrando nella disponibilità non vincolata del Fondo MOF, viene utilizzato ad implementazione del fondo d'istituto, complessivamente ripartito al 70% per il personale docente e al 30% per il personale ATA.
2. I fondi per la valorizzazione della professionalità del personale docente a tempo indeterminato e che garantisce la continuità didattica, comunicati nella nota di assegnazione del 30/09/2025, rispettivamente di importo € 26.055,86 l.d. e € 2.904,05 l.d. sono assegnati ai docenti a tempo indeterminato, in servizio continuativo per almeno un triennio, compreso l'anno in corso, e che non abbiano prodotto domanda di mobilità per l'anno seguente, nella misura massima di n. 60 compensi

Art. 7

c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023. ¹⁴ (vedi anche nota 6)

La somma assegnata dal MIM pari ad € 2.770,30 (lordo dip.) sarà utilizzata per n. 2 docenti tutor e n. 1 docente orientatore.

Le parti concordano di riconoscere i compensi nella misura minima prevista dalla nota di assegnazione con integrazione della stessa a carico delle disponibilità utilizzabili, anche dal bilancio della scuola.

ART. 8

Attività di collaborazione con il dirigente scolastico

Al docente individuato dal dirigente scolastico quali propri collaboratori sarà corrisposto un emolumento accessorio di € 4.042,50, corrispondente ad una prestazione aggiuntiva pari a n. 210 ore retribuite ad € 19,25/h.

Alla docente collaboratrice cui viene conferita delega di sostituzione del DS, viene riconosciuto un compenso aggiuntivo di € 1.732,50h per complessive 90 ore retribuite ad € 19,25/h.

ART. 9

Compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIM. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIM e Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

The right side of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are three distinct signatures in the upper right quadrant and two sets of initials in the lower right quadrant.

Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;
Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nella materie di contrattazione.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Carmela Taglianetti



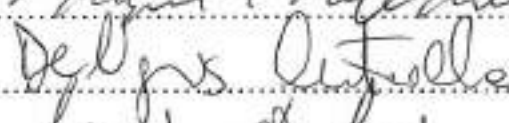
DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

RSU

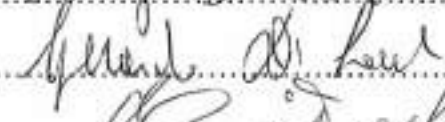
CS Raffaele Mignoli, SNALS



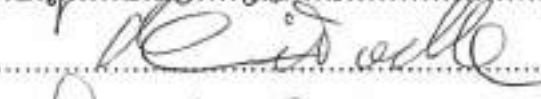
Ins. Antonella De Nigris SNALS



Prof. Gerardo Di Santi CGIL



Prof.ssa Maria Citarella UIL



ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Sig. Ciro Di Candia SNALS

